

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FROSINONE**  
**ESTRATTO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2023**

L'anno 2023, il giorno 21 del mese di Dicembre alle ore 15,00 nei locali del COA siti nel Tribunale di Frosinone, si è riunito il Consiglio, a seguito di convocazione del Presidente, per discutere i seguenti punti all'o.d.g;

- 1) Iscrizioni e cancellazioni Albo Avvocati e registro Praticanti e rilascio certificati di compiuta pratica;
- 2) Ratifica e/o rilascio autorizzazioni provvisorie gratuito patrocinio;
- 3) Inserimento elenco gratuito patrocinio;
- 4) Formazione permanente;
- 5) Ratifica e/o liquidazione parcelle;
- 6) Determinazione e approvazione tassa annuale;
- 7) Comunicazione del Presidente;
- 8) Varie ed eventuali;

Sono presenti i Consiglieri Avv.ti:

COMPONENTI COA		P	A
Avv. Galassi Vincenzo	Presidente	X	
Avv. Loreti Cristiana	Segretario	X	
Avv. Pereno Lucia	Vice Presidente	X	
Avv. Zoli Fabrizio	Tesoriere	X	
Avv. Bianchi Antonella	Consigliere	X	
Avv. Coratti Carlo	Consigliere		X
Avv. Coreno Maria Pia	Consigliere	X	
Avv. Galassi Angelo	Consigliere	X	
Avv. Giacinti Giulia	Consigliere	X	
Avv. Gizzi Jessica	Consigliere	X	
Avv. Marsinano Monia	Consigliere		X
Avv. Minotti Maria	Consigliere	X	
Avv. Scarpino Schietroma Chiara	Consigliere	X	
Avv. Testa Angelo	Consigliere	X	
Avv. Vincenzi Massimiliano	Consigliere		X
TOTALE		12	3

Presiede l'Avv. Vincenzo Galassi. Funge da Segretario l'Avv. Cristiana Loreti.

*OMISSIS*

**Sul 6° punto dell'o.d.g**

**(Determinazione e approvazione tassa annuale)**

Il Consigliere Tesoriere, riferisce:

1) che la previsione di spesa per il prossimo anno (2024) è pari a 339.072,00 € come da bilancio di previsione già approvato. La somma potrebbe essere interamente coperta qualora tutti i contributi di iscrizione venissero incassati a tassa piena e si verificasse la corretta previsione di incasso relativa alla mediazione. Tuttavia il COA deve fare fronte oltre al contributo dovuto all'O.C.F. (€ 3,30 per ogni iscritto) e all'incasso della quota spettante al CNF (di cui si dirà dopo), a ulteriori oneri di spesa, quali ad esempio quelli relativi:

- al costo per i tre dipendenti;
- al Consiglio Distrettuale di Disciplina, unitamente agli altri Ordini del Distretto;

- all'Organismo di Composizione della Crisi e ad una campagna pubblicitaria che lanci l'attività per farla conoscere;
- al Comitato delle Pari Opportunità;
- allo Sportello del Cittadino;
- alla Scuola Forense Piermaria De Cesaris;
- alla formazione permanente degli iscritti;
- alle borse di studio in favore dei figli dei Colleghi defunti che hanno subito un aumento negli ultimi tre anni;
- al rimborso delle spese ai Commissari d'esame il cui numero è aumentato rispetto alle sessioni di esame precedenti;
- alla gestione distrettuale delle difese d'ufficio;
- agli onorari a professionisti esterni per la contabilità e buste paga;
- ai mancati introiti dovuti alla diminuzione delle ricariche delle card per le fotocopiatrici;
- ai costi dell'adozione del sistema obbligatorio PAGOPA;
- al costo del DPO;
- al costo del revisore;
- al costo del responsabile per la transizione digitale e per il responsabile della conservazione;
- al costo della convenzione per il rilascio delle trascrizioni delle udienze penali;
- alla cerimonia della Toga d'oro e/o d'onore che si terrà nel mese di dicembre 2024;

**In data 30 ottobre 2023 è pervenuta al COA comunicazione del CNF con la quale è stato notificato l'estratto di verbale del Consiglio Nazionale che ha aumentato il contributo annuale che il COA riscuote per conto del CNF da 25,83 € a 32 € per gli avvocati (con aumento di € 6,17) e da € 51,66 a € 65 per i cassazionisti (con aumento di € 13,34). Si tratta di una prerogativa del CNF fondata sull'art. 35 della legge 247 del 2012 e regolata dal regolamento del CNF n. 3 del 2013. Il COA è tenuto per legge a riscuotere il contributo e a rimmetterlo al CNF e non può, evidentemente, sottrarsi ad un obbligo di legge.**

2) che l'art. 29 L.P. autorizza il Consiglio a stabilire un contributo annuale a carico degli iscritti per provvedere alle spese di gestione e di organizzazione dei servizi, nonché ad ogni altra attività necessaria per il conseguimento di fini istituzionali, stabilendo altresì al 4° comma, l'obbligo del pareggio di bilancio;

3) che le risorse finanziarie dell'Ordine provengono, oltre che dal contributo annuale dovuto dagli iscritti, che incide in misura preponderante, da ulteriori entrate costituite:

dall'incasso per il rilascio dei visti e delle liquidazioni delle parcelle (ridottosi a seguito dell'abrogazione delle tariffe professionali);

dai ricavi delle fotocopiatrici ridotti considerevolmente a seguito dell'introduzione del processo telematico;

dall'attività dell'Organismo di mediazione e dell'Organismo di composizione della Crisi dagli eventuali contributi esterni a fondo perduto;

4) che peraltro dette attività incidono in misura minima sul fabbisogno generale del COA;

5) che il contributo annuale dovuto dagli iscritti all'Ordine di Frosinone è tra i più bassi d'Italia come si può verificare dal foglio di calcolo redatto da tutti i tesoriere d'Italia e validato nella riunione dei Tesoriere del CNF che si è tenuta nell'occasione del congresso nazionale forense lo scorso venerdì 15.12.23, se si tiene conto dei servizi offerti agli stessi iscritti: macchine fotocopiatrici dislocate su ogni piano del Tribunale e nell'ufficio esterno del Giudice di Pace con un costo copia inferiore a quello delle copisterie; computer e stampanti nella sala conferenze con stampa gratuita; pratiche di segreteria gestite senza il pagamento dei diritti; formazione permanente gratuita e a spese del consiglio;

6) che allo stato non è dato preventivare quanto il COA possa ritrarre dall'attività dell'Organismo di Composizione della Crisi, sebbene la difficoltà economica generalizzata nella provincia lasci presumere che l'attività del predetto Organismo possa contribuire alle risorse del Consiglio in una fase successiva a quella di avvio dell'attività che richiederà un piccolo investimento pubblicitario;

7) che l'attuale misura del contributo è rimasta immutata dal 2009 e subisce anche una riduzione in caso di pagamento entro il mese di marzo; che stanti le premesse, come ho già ribadito più volte, è necessario eliminare la riduzione prevista in precedenza in caso di pagamento tempestivo perché la misura non è più sostenibile; in considerazione però delle difficoltà legate alla contingenza economica va valutato se eliminare la riduzione dal prossimo anno; **non è elemento che si possa sottovalutare il grande numero di cancellazioni degli iscritti avvenuto già solo in questo anno 2023, oltre alla riduzione delle nuove iscrizioni: questi elementi incidono in maniera significativa sugli incassi e sulla tenuta dei conti; un grande numero di cancellazioni è avvenuto e sta avvenendo per l'assorbimento dell'ufficio del processo e per i concorsi di cancelleria e pubblici in generale;**

8) che è opportuno stabilire un termine di scadenza per il versamento del contributo annuale di iscrizione da fissarsi al 30 giugno 2024, ma anticipando il termine entro il quale sia consentito il pagamento ridotto **al 31 marzo 2024;**

9) che l'aumento del contributo da riscuotere per conto del CNF impone di rimodulare la riduzione della tassa per chi paga entro il 31 marzo. Pur mantenendo inalterata la tassa annuale (€ 250,00 per i Cassazionisti ed € 200,00 per gli ordinari), la cui misura consente di assorbire la maggiorazione della quota spettante al CNF, si dovrà ridurre il beneficio accordato a chi paga entro il 31 marzo, in misura pressoché pari all'aumento di quanto incassato per conto del CNF. E perciò la tassa ridotta da pagarsi inderogabilmente entro il 31 marzo 2024 dovrà essere di € 142 per gli avvocati e di € 200 per i Cassazionisti.

Alla luce delle precedenti considerazioni, il Tesoriere, pertanto, propone:

a) che il contributo di iscrizione dovuto dagli iscritti per l'anno 2024 venga mantenuto nei limiti di quello già dovuto per il corrente anno e più precisamente che siano mantenuti fermi i seguenti importi:

<b>Avvocati Cassazionisti</b>	<b>250,00</b>
<b>Avvocati Ordinari</b>	<b>200,00</b>
<b>Praticanti Avvocati abilitati</b>	<b>150,00</b>
<b>Praticanti Avvocati non abilitati</b>	<b>100,00</b>

b) che il contributo di iscrizione dovuto dagli iscritti venga ridotto qualora il pagamento avvenga entro e non oltre il **31 marzo 2024** nella seguente misura:

	<b>Cassazionisti</b>	<b>Avvocati Ordinari</b>	<b>Praticanti Abilitati</b>	<b>Praticanti</b>
<b>Pagamento entro il 31/03/24</b>	<b>200,00</b>	<b>142,00</b>	<b>85,00</b>	<b>50,00</b>
<b>Pagamento oltre il 31/03/24</b>	<b>250,00</b>	<b>200,00</b>	<b>150,00</b>	<b>100,00</b>

c) che venga stabilito, in conformità all'art. 13 del Regolamento, il termine del 30 giugno 2024 per il versamento del contributo di iscrizione.

L'Avv. Minotti esprime il proprio parere contrario alla diminuzione della riduzione per il pagamento entro il 31/3/2024 così come proposta dal Consigliere Tesoriere poiché l'eventuale disavanzo di bilancio può essere coperto e garantito con altri provvedimenti, quali il recupero della tassa annuale non corrisposta dai colleghi.

I Consiglieri Bianchi e Gizzi aderiscono alle considerazioni del Consigliere Minotti.

Il Presidente rappresenta che le tasse da incassare sono già esposte tra i componenti attivi del bilancio e, quindi, hanno costituito un elemento attivo per il pareggio dei bilanci precedenti. Il pareggio di bilancio va garantito per ogni esercizio. Il minor importo della riduzione corrisponde alla maggior quota da esigere per conto del CNF, della quale il COA non può che prendere atto. Altri Consigli del Distretto hanno aumentato la tassa di iscrizione non solo in relazione alla maggior quota spettante al CNF, ma in misura più consistente, aumentando anche quella dovuta dai praticanti. Informa il Consiglio che dopo l'ultima lettera di sollecito inviata a tutti gli iscritti, molti hanno provveduto direttamente al pagamento della morosità ed altri hanno chiesto di poter rateizzare quanto dovuto. Per chi non ha provveduto né chiesto la rateizzazione, si dovrà procedere con la sospensione amministrativa previa convocazione davanti al Consiglio.

**Il Consiglio,**

**Sentita** la relazione del Tesoriere

dopo ampia discussione;

con il voto contrario dei Consiglieri Minotti, Bianchi e Gizzi

**Delibera**

a) che gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di tassa annuale per il 2024 siano così stabiliti:

<b>Avvocati Cassazionisti</b>	<b>250,00</b>
<b>Avvocati Ordinari</b>	<b>200,00</b>
<b>Praticanti Avvocati abilitati</b>	<b>150,00</b>
<b>Praticanti Avvocati non abilitati</b>	<b>100,00</b>

b) che la tassa dovuta sia da considerarsi ridotta qualora il pagamento avvenga, da parte di ogni singolo iscritto, entro e non oltre il 31 marzo 2024, per cui siano dovuti in particolare i seguenti importi:

	<b>Cassazionisti</b>	<b>Avvocati Ordinari</b>	<b>Praticanti Abilitati</b>	<b>Praticanti</b>
<b>Pagamento entro il 31/03/24</b>	<b>200,00</b>	<b>142,00</b>	<b>85,00</b>	<b>50,00</b>
<b>Pagamento oltre il 31/03/24</b>	<b>250,00</b>	<b>200,00</b>	<b>150,00</b>	<b>100,00</b>

c) di fissare, in conformità all'art. 13 del Regolamento, il termine per il versamento del contributo di iscrizione al 30 giugno 2024.

*OMISSIS*

Il Consigliere Segretario  
Avv. Cristiana Loreti

Il Presidente  
Avv. Vincenzo Galassi

E' estratto conforme all'originale